

Fondazione
"Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"
Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 Bitonto (BA)
Tel. 0803715025 – Fax 0803757470
fondazione@santimedici.org www.santimedici.org
C.F.: 93092390728 – P. IVA: 05278590723

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN QUALITA' DI REVISORI
LEGALI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – ONLUS"

Signori Consiglieri,

anche relativamente all'esercizio 2020 di concerto con l'attività svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha certificato il bilancio di esercizio, questo organo ha comunque svolto la funzione di revisione legale dei conti ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, in aggiunta alla istituzionale attività di vigilanza. Tale comportamento, dovuto alla carenza dello statuto sociale con riguardo alle funzioni del Collegio dei revisori Legali, è stato superato dalla stesura e approvazione del nuovo atto recante il recepimento delle norme riguardanti gli "Enti del Terzo Settore".

Infatti, così come precisato in altre occasioni tale circostanza è stata ampiamente definita con la modifica e adeguamento dello Statuto sociale in data 15 maggio 2020 che in applicazione dei dettami di cui al Decreto legislativo 117/2017 "Riforma del Terzo Settore" è stato deliberato ed approvato all'unanimità dei componenti.

Vi rammentiamo che il nuovo testo di Statuto conforme al regime di un Ente del Terzo Settore (ETS) di cui al Dlgs 117/2017 e portante tra l'altro la nuova denominazione della Fondazione in "OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO BITONTO ETS", deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2020, entrerà in vigore solo a seguito della iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ancora in corso di attuazione.

Si sottopone, pertanto, alla Vostra attenzione la Relazione annuale con riferimento al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, redatto non solo secondo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit" predisposte dall'Agenzia delle Onlus", bensì anticipando lo schema di bilancio previsto dalla nuova normativa.

Gli schemi di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione approvati dal decreto, sono stati applicati come schemi di riferimento e modificati alle varie occasioni al fine di favorire la chiarezza del bilancio.

Al riguardo, infatti, il Codice del Terzo settore dispone che:

- sono obbligati a redigere un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000 euro.

Pertanto, la predisposizione del bilancio d'esercizio 2020 è conforme alle clausole generali, ai principi generali, ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 c.c. e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore;

Ai fini dell'individuazione degli elementi contabili che hanno condotto all'obbligo di redazione del bilancio secondo il principio della competenza economica è stato considerato il volume complessivo di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate conseguiti come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale

Nello schema di stato patrimoniale (di cui al decreto 5 marzo 2020), che non si discosta significativamente da quello previsto dal codice civile per le società, il

patrimonio dedicato all'attività istituzionale non è separato rispetto a quello dedicato all'attività accessoria.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo quanto previsto per le imprese dall'art. 2424 c.c., con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit, tra cui in particolare:

- il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dalle riserve accantonate negli esercizi precedenti;*
- il patrimonio vincolato è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie.*

Rendiconto gestionale

Il documento ha l'obiettivo di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. Nello specifico occorre tenere presente che gli enti non profit non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato capitalistico, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ad altri fini.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i ricavi (che si possono definire tali solo se si formano nello scambio) ed i proventi (contribuzioni, lasciti, donazioni, ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa. L'attività di rendicontazione di tali enti ha lo scopo principale di informare i terzi sull'attività dell'azienda nell'adempimento della missione istituzionale, nonché le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale (di cui al decreto 5 marzo 2020), pertanto, informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle "aree gestionali", ovvero: - attività tipica o di istituto: è l'attività istituzionale svolta in conformità alle indicazioni previste dallo statuto.

Relazione di missione

La Relazione di missione ha la “funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un’adeguata rendicontazione sull’operato dell’ente e sui risultati ottenuti, con una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale”.

Il documento illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall’altro lato, l’andamento economico e finanziario dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Nella relazione di missione, gli amministratori hanno esposto e commentano le attività svolte nell’esercizio, nonché le prospettive sociali.

In sintesi, la relazione di missione ha fornito una rappresentazione adeguata della gestione complessiva dell’ente, integrando i dati economici e finanziari con indicatori non economico finanziari su attività e progetti specifici dell’impresa non profit;

La relazione di missione ha espresso il giudizio degli amministratori sul risultato conseguito rappresentando uno strumento valutativo dell’utilità sociale dell’ente, rendendo conto dei molteplici aspetti di gestione che non trovano una manifestazione economico-finanziaria;

Tale documento ha integrato gli altri documenti di bilancio al fine di garantire nei confronti degli stakeholder un’adeguata rendicontazione sull’operato dell’ente e sui risultati conseguiti, con un’informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, esprimendosi sulle prospettive di continuità

Fatte queste doverose precisazioni, signori Consiglieri siete chiamati in questa assemblea ad approvare il Bilancio relativo all’esercizio che si è chiuso il 31.12.2020 e riferito al periodo 01.01.2020 – 31.12.2020.

Come di rito, questo Collegio intende ringraziare sia l’intero Consiglio di Amministrazione che tutti i componenti dell’Ufficio direttivo e amministrativo egregiamente rappresentato del direttore Dott. Giovanni Vacca.

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di giugno (30/06/2021) alle ore 16,30, presso la sede della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" in Bitonto alla Piazza Marena, 34, si è riunito il Collegio dei Revisori Legali nelle persone dei signori:

- ◆ Dott. Giuseppe Arcangelo Balducci, Presidente
- ◆ Dott. Mariano Dibitonto, Sindaco effettivo
- ◆ Dott. Giuseppe Morea, Sindaco effettivo

per concludere l'esame del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2020 e redigere la relazione dell'organo di controllo che di seguito viene riportata.

Signori Consiglieri,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, costituito da:

- *Stato patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Relazione di Missione*
- *Rendiconto gestionale*
- *Relazione della società di revisione indipendente della BDO Italia S.p.A*

e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Don Vito Piccinonna, licenziato dallo stesso Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti, al Collegio dei Revisori.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di controllo da noi svolta nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione, sostanziale e formale, ai relativi conti dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio, nonché la regolarità dei

versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Così come meglio si illustrerà nel seguito della presente relazione, precisiamo che nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato con periodicità di legge la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione; è stata altresì verificata la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Siamo in grado quindi di confermare la corrispondenza dei valori alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.L. 460/97 e successive integrazioni; in particolare si rileva che:

1. Sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì delle "Linee guida" redatte dall'Agenzia per le Onlus;
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del c.c. ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
- Oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, ad esclusione dei proventi del 5 per mille che vengono inseriti nell'esercizio di effettiva riscossione, scelta motivata dalla imprevedibilità temporale della liquidazione nonché della impossibilità di venire a conoscenza dell'entità del contributo nell'anno di competenza;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio in quanto l'ente anche negli esercizi precedenti redigendo il bilancio di esercizio ha sempre rispettato il principio di competenza economica.

L'attività di questo Collegio, in definitiva è stata ispirata ai dettami dello statuto, alle previsioni degli artt. 2403 e 2409-ter c.c. ed alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili. Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

Sono state inoltre ottenute dal Consiglio di Amministrazione le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio dei revisori ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa.

Si rileva che la destinazione del "5 per mille" relativa all'esercizio 2018 di € 198.883,00 di cui alle dichiarazioni fiscali presentate nel 2019, è stata correttamente appostata nello stato patrimoniale, come richiesto dalla normativa vigente.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Tale attività è stata egregiamente supportata, anche per l'esercizio 2020, dalle verifiche che hanno condotto alla relazione finale, della società esterna indipendente di revisione BDO ITALIA S.p.A. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistesse. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collisioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla Missione con il Bilancio d'esercizio della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la Nota integrativa è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

A completezza delle informazioni date nella prefazione della presente relazione riconfermiamo il nostro impegno profuso nella verifica e definizione di tutte le

problematiche connesse alla cosiddetta riforma del “ TERZO SETTORE”, in particolare alla giusta applicazione dei testi di legge emanati e il loro coordinamento con le norme del codice civile, nonché gli aspetti di amministrazione e controllo, la funzione e la disciplina generale del Registro unico nazionale del Terzo settore, la normativa fiscale, la regolamentazione degli specifici enti del Terzo settore.

Come precedentemente evidenziato, in data 15 maggio 2020 è stato deliberato l'adeguamento dello statuto vigente al d. lgs. 460/97, nonché la predisposizione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla normativa del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017 – Codice Terzo Settore).

Questo Organo di Controllo, in diverse occasioni sia di verifica periodica che di riunioni collegiali ha richiamato l'attenzione dell'Organo Amministrativo ad attivarsi per l'applicazione del disposto normativo di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DI CONTROLLO CONTABILE ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile

Anche questa volta abbiamo esaminato di Bilancio di esercizio dell'Ente "Fondazione Opera SS Medici Cosma e Damiano Onlus", chiuso a termini di statuto il 31.12.2020, redatto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da questi regolarmente trasmessoci, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio. Più segnalatamente, Vi informiamo che il Bilancio in esame è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto finanziario e gestionale, dalla Relazione di Missione e dalla Relazione, non obbligatoria, della società esterna di revisione BDO Italia S.p.A..

L'esame dello Stato Patrimoniale evidenzia un risultato del rendiconto gestionale positivo dell'esercizio pari ad € 168.682. Tale risultato è stato determinato nel 2020 essenzialmente da una positiva gestione operativa, derivante dalle risultanze positive della gestione propriamente operativa dei vari comparti (attività socio economiche) in cui è divisa la Fondazione sia da erogazioni liberali per € 183.299. A tale proposito si sottolineano anche i risultati positivi dal punto di vista gestionale del comparto "Lorusso Cipparoli.

In via sintetica riassumiamo i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	1.153.728
Immobilizzazioni materiali	4.832.972
Immobilizzazioni Finanziarie	838.427
Crediti	471.440
Disponibilità liquide	1.338.980
Ratei e risconti attivi	16.775

PASSIVITA'

Fondo di dotazione	258.228
Patrimonio vincolato	4.054.711
Patrimonio Libero	1.215.652
Avanzo di Esercizio	168.682
Debiti	1.885.685
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.399.365

CONTO ECONOMICO

ONERI E COSTI	31.12.2020	31.12.2019	PROVENTI E RICAVI	31.12.2020	31.12.2019
A) Costi e Oneri da attività di Interesse Generale			A) Ricavi, rendite e Proventi da attività di interesse generale		
1) Materie Prime sussidiarie, di consumo e di merci	142.453	157.766	4) Erogazioni liberali	183.299	525.871
2) Servizi	713.999	759.192	5) Proventi del 5 per mille	198.883	102.506
4) Personale	2.606.973	2.619.944	8) Contributi da Enti Pubblici	210.887	222.008
5) Ammortamenti	324.667	335.619	9) Da contratti con Enti Pubblici	3.417.917	3.498.286
7) Oneri diversi di gestione	32.360	45.822			
	3.820.452	3.918.343		4.010.986	4.348.671
B) Costi e Oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e Proventi da attività diverse		
1) Materie Prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	7.580	-
2) Servizi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
7) Oneri diversi di gestione	-	-			
	-	-		7.580	0
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e Proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.657	8.334	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.451	-
	6.657	8.334		1.451	0
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, Rendite e Proventi da attività Finanziarie e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	42.340	46.914	2) Da altri investimenti finanziari	10.112	15.045
6) Altri Oneri	3.971	427	3) Da Patrimonio Edilizio	11.550	14.503
	46.311	47.341	5) Altri Proventi	423	1.841
				22.085	31.389
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Risultato gestionale positivo	168.682	406.042	Risultato gestionale negativo		
TOTALE ONERI	4.042.102	4.380.060	TOTALE PROVENTI	4.042.102	4.380.060

Il risultato di esercizio, che si assesta su un valore positivo, è, comunque il risultato derivante da una politica di contenimento delle spese. Dall'esame del bilancio si può notare, con assoluta chiarezza che i "Ricavi", sono in linea con quelli registrati nell'esercizio 2019, così come i costi di gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio in esame compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio medesimo e basato sul controllo contabile.

Ripetiamo nuovamente che l'esame da noi svolto è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e tenendo conto sia del supporto metodologico del "Principio n. 1" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili" riguardante la valutazione delle liberalità nei bilanci di esercizio degli enti *no profit* che delle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, quali, in particolare, l'art. 20 bis del DPR 600/73, inserito nel D. Lgs. 460/97 . In conformità ai predetti principi ed alla normativa di riferimento, la revisione è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nel corso delle verifiche periodiche svolte, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni considerate di maggior rilievo, quanto a dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione. A tal proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere risultano conformi alla Legge ed allo Statuto e, pertanto, non manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento;

Nello specifico, nell'ambito della nostra attività di controllo contabile, abbiamo verificato:

- ◆ durante l'esercizio e con cadenza trimestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità ;
- ◆ la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge in vigore.

Il procedimento di controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo e fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Esso ha compreso la verifica contabile ed ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa e riguardante il bilancio dell'esercizio 2019.

Abbiamo, altresì, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed alla impostazione del bilancio, dando atto che è redatto secondo gli schemi di legge e comprende lo Stato Patrimoniale, il rendiconto gestionale a proventi ed oneri, unitamente alla nota integrativa che risulta contenere le informazioni essenziali richieste dalle norme vigenti.

Abbiamo, altresì, adottato idonee procedure ed esaminato fatti e circostanze per verificare la permanenza dei presupposti che garantiscano la continuità aziendale dell'Ente, constatando che:

- ◆ non vi è dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- ◆ vi sono prospettive di rimborso dei prestiti a lungo termine per i quali risultano rispettate le clausole contrattuali;
- ◆ non vi sono segnali di cessazione del sostegno finanziario da parte del sistema bancario e di altri creditori;
- ◆ non vi sono segnali di revoca o di restrizione delle autorizzazioni ottenute per l'esercizio delle attività sociali.

Pertanto, le operazioni poste in essere nel corso del 2020 dalla Fondazione sono risultate conformi alla legge e allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque operazioni atipiche e/o inusuali, tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione.

I Sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo e di economicità della gestione, nonché la legittimità e coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo statuto; in particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nelle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti, degli avvenuti adempimenti riguardanti l'Informativa sui contributi pubblici ai sensi della Legge 124/2017, nonché l'informativa del regolamento UE 679/2016 sulla "Protezione dei dati personali".

A nostro giudizio, quindi, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

PARTE SECONDA

Relazione del Collegio dei Revisori Legali sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dai principi di revisione ISA Italia.

Si rinvia alle considerazioni che questo collegio ha già ampiamente esposto nella parte introduttiva della presente relazione.

Si ribadisce in particolare che:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ribadiamo, anche in questa occasione che la Fondazione ha ritenuto di affidare alla BDO ITALIA S.p.A. la certificazione volontaria del bilancio di esercizio, ancorché non ricorra alcun obbligo previsto dalla legge

- Con l'ottenimento delle informazioni dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza :
 - dell'assetto organizzativo della Fondazione e, più segnatamente, delle singole aree di attività svolte;

- del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Durante l'esercizio, abbiamo potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'organo amministrativo, non rilevando alcuna violazione degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari. In particolare risultano versate le ritenute e le somme ad altro titolo dovute all'Erario.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, con particolare riguardo all'attività svolta dall'Hospice per la quale il Collegio continua a raccomandare un attento, puntuale e periodico monitoraggio del grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce o esposti.

Il Collegio attesta che il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

- I Sindaci danno atto di quanto segue:
 - Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i criteri ed i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del c.c.: in particolare i principi della *“verità, correttezza, prudenza e competenza economica”*
 - E' stata osservata la continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
 - Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424 bis del c.c.;
 - Le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori si conferma che:

- nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del c.c.;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, con deduzione delle relative quote di

ammortamento, limitatamente ai cespiti considerati strettamente strumentali all'attività della Fondazione;

- - i crediti sono stati iscritti al *presunto valore di realizzo*;
- - il fondo T.F.R. è stato incrementato nella misura necessaria a coprire il corrispondente debito maturato a favore dei dipendenti in relazione alle norme vigenti in materia, esclusivamente per la quota non versata alle eventuali forme di previdenza integrativa;
- - i ratei e i risconti sono stati calcolati ed iscritti in bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica.
- A tale proposito, ai sensi dell'art. 2427 – 3 bis, riteniamo che non esistano allo stato attuale i presupposti per una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in quanto nel corso dell'esercizio non sono emersi fattori determinanti tali da far modificare il piano economico di medio periodo.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ciò posto, ritenendo il bilancio redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che evidenzia un risultato gestionale positivo di € 168.682,00 le cui motivazioni sono state evidenziate nel corso della presente relazione.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione esterna contenute nella relazione al bilancio, l'organo di controllo esprime il proprio parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Bilancio sociale: Attestazione di conformità

Nonostante la normativa relativa agli Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - CTS) sia ancora in una fase transitoria, l'Organo di Controllo ha comunque monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche

e di utilità sociale della Fondazione al fine di attestare la conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate in materia.

Abbiamo monitorato circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così esemplificate:

esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;

con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;

osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Il Collegio pertanto attesta che:

il bilancio sociale è stato predisposto in conformità alle linee guida normalmente utilizzate; la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;

i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ente.

Bitonto, 30 giugno 2021

L'Organo di Controllo

Dott. Giuseppe Arcangelo BALDUCCI Presidente

Dott. Mariano DIBITONTO Revisore

Dott. Giuseppe MOREA Revisore